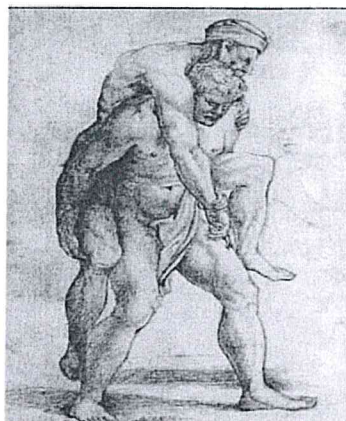




ASP GIOVANNI XXIII

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ASP.

DELIBERA DEL C.D.A.

N° 7 Del 08/07/2024	Oggetto: approvazione bilancio di esercizio 2023
--------------------------------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della ASP Giovanni XXIII di Viterbo, approvato con Delibera Regionale n. 483 del 28 luglio 2020;

VISTO il D.P.R.L. n. T000161 del 14.07.2021 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della ASP "Giovanni XXIII" – Viterbo;

VISTO il Regolamento che disciplina le competenze del C.D.A.;

VISTI la legge n. 6972 del 1890 e il regio decreto n. 99 del 1891, che disciplinano il sistema di contabilità delle ex-IPAB in vigore sino all'adozione della legge regionale 22 febbraio 2019 e dei successivi regolamenti attuativi e applicato alle ASP trasformate sino all'adozione della nuova contabilità economico patrimoniale;

VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001 n. 207 sul "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art. 10 della L. 8 novembre 2000, n. 328";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante norme di riforma delle Ipab insistenti sul territorio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 15 gennaio 2020 n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico - patrimoniale e dei criteri per l'utilizzo, l'acquisto, la gestione, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende di Servizio alla Persona (ASP);

PREMESSO che:

- con regolamento regionale 15 gennaio 2020 n. 5 sono dettati indirizzi in materia di contabilità economico-patrimoniale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di seguito ASP, in attuazione dell'articolo 20, lettera d) della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 nonché approvati gli schemi obbligatori di cui all'allegato B;

DATO ATTO che

- alla data del 31 dicembre 2021 è stata rilevata la necessità di ricostituire la somma di euro 1.142.837,13 corrispondente agli introiti derivanti dall'alienazione di quote societarie e utilizzati per far fronte ad esigenze connesse a spese correnti;
- detta somma nel nuovo sistema di contabilità economico – patrimoniale confluisce nei conti d'ordine impegni futuri e non determina contabilizzazione dello stato patrimoniale ai sensi del punto 2.6 dell'allegato A del Regolamento 5/2020;

VISTA la tabella B2 allegata che determina il fondo di dotazione iniziale in euro 8.369.368,60 sulla base del valore delle immobilizzazioni materiali (immobile di istituto secondo perizia ai sensi del punto 1.2.2. del Regolamento 5/2020 per euro 8.832.930,00), rispetto alle quali non trova applicazione l'ammortamento, trattandosi di beni destinati a sede di servizio e in applicazione dei principi contabili OIC 16;

Rilevato che sulla base di dette valutazioni lo stato patrimoniale iniziale al 1/1/2023 risulta:

stato patrimoniale iniziale 01/01/2022			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
immobilizzazioni materiali	8.851.091,60 €	fondo dotazione iniziale- patri netto	8.369.368,60 €
crediti verso utenti e aa. Sogg	256.555,01 €	debiti v/fornitori	964.620,54 €
disponibilità liquide	38.842,27 €	debiti tributari	60.045,09 €
		debiti previdenziali	11.724,26 €
Totale attività	9.146.488,88 €	Totale passività	9.454.758,49 €
CONTI D'ORDINE			
impegni futuri	1.142.837,13 €		

VISTO il parere favorevole espresso dall'organo di Revisione dei conti, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00090 del 16/05/2024;

RITENUTO pertanto, necessario provvedere in relazione a quanto sopra precisato;

E con l'assistenza del Segretario Dott. Attilio Rosati, ha adottato la seguente Deliberazione:

Il Consiglio di amministrazione;

DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in premessa, che sono parte integrante del presente atto deliberativo,

- di riapprovare il bilancio consuntivo esercizio 2023 e i seguenti allegati:

1. Stato patrimoniale al 31/12/2023;

2. Conto economico al 31/12/2023;
 3. Nota integrativa;
 4. Relazione sulla gestione.
- Di rilevare che lo Stato patrimoniale si chiude con attività/passività pari a euro 9.464.831.30, mentre il conto economico registra una perdita pari a euro – 404.171,84;
 - Di trasmettere il presente provvedimento e i relativi allegati alla Direzione regionale per l’Inclusione Sociale per i conseguenti adempimenti.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

DI DARE ATTO

Che il presente provvedimento :

- Viene trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti previsti nel vigente Regolamento di Contabilità;
- È esecutivo con l’approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, a termini di quanto previsto all’art. 151, comma 4, Va pubblicato per quindici giorni consecutivi all’Albo Pretorio dell’Ente e pubblicata sul sito Istituzionale

IL Presidente
Avv. Giuseppe Piferi

I Consiglieri:

Dott. Alfonso Carnevalini.

Dott. Cristiano Davoli

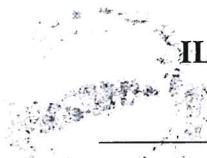
Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

 **IL SEGRETARIO**

 **IL PRESIDENTE**

Sul presente atto vengono espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 secondo comma del D.Lgvo nr. 267/2000.

 **IL DIRETTORE**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo nr 267/2000

 **IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

In pubblicazione all'Albo pretorio della ASP per quindici giorni dal _____

Viterbo, lì _____

 **IL DIRETTORE**

ATTESTAZIONE

Su attestazione del Segretario della ASP Giovanni XXIII – Viterbo, si certifica che la sopra riportata deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per 15 (quindici) giorni.

Viterbo, 08/22/24

Il Segretario - Direttore

(Dott. Attilio Rosati)

ASP Giovanni XXIII Viterbo

Strada Teverina n. 13/a

01100 Viterbo (VT)

C.F. N. 00207960568

P.IVA N. 00207870569

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/23	31/12/22
A) CREDITI PER INCREMENTO DA PATRIMONIO NETTO	-	-
1) Per fondo di dotazione (crediti vs lo Stato o altre PP.AA. per partecipazione al fondo di dotazione)		
2) Per contributi in conto capitale		
3) Per altro		
TOTALE CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Software e altri diritti di utilizzazione opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Migliorie su beni di terzi		
7) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
8) Altre immobilizzazioni immateriali		
TOTALE I	-	-
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.851.091,60	8.851.091,60
1) Terreni del patrimonio indisponibile	-	-
2) Terreni del patrimonio disponibile (distinguere quelli in leasing finanziario)	-	-
3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	8.832.930,00	8.832.930,00
4) Fabbricati del patrimonio disponibile (distinguere quelli in leasing finanziario)	-	-
5) Fabbricati di pregio storico/artistico del patrimonio indisponibile	-	-
6) Fabbricati di pregio storico/artistico del patrimonio disponibile	-	-
7) Infrastrutture	12.959,00	12.959,00
8) Impianti e macchinari	-	-
9) Attrezzature socio - assistenziali e sanitarie o comunque specifiche di servizi alla persona	-	-
10) Mobili e arredi	5.202,60	5.202,60
11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche, computers e altri strumenti elettronici e informatici	-	-
12) Automezzi	-	-
13) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
14) Altri beni materiali	-	-
TOTALE II	8.851.091,60	8.851.091,60
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) Società controllate		
b) Società partecipate		
c) Enti non profit		
d) Altri soggetti		
2) Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio) verso:	-	-
a) Società controllate		
b) Società partecipate		
c) Altri soggetti		
3) Altri Titoli		
TOTALE III	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.851.091,60	8.851.091,60

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) Beni socio - sanitari	-	
2) Beni tecnico - economici		
3) Attività in corso		
4) Acconti		
TOTALE I	-	-
II CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Crediti di natura tributaria	-	
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b) Altri crediti da tributi		
c) Crediti da Fondi perequativi		
2) Crediti per trasferimenti e contributi	91.856,34	91.856,34
- esigibili entro l'esercizio successivo	91.856,34	91.856,34
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) verso la Regione	91.856,34	91.856,34
b) verso la Città Metropolitana/Provincia		
c) verso Comuni dell'ambito distrettuale		
d) verso Azienda Sanitaria		
e) verso lo Stato ed altri Enti pubblici		
f) verso società controllate		
g) verso società partecipate		
3) Crediti verso Erario		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Crediti verso utenti e altri soggetti privati	201.096,67	164.698,67
- esigibili entro l'esercizio successivo	201.096,67	164.698,67
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Crediti per attività svolte per c/terzi		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE II	292.953,01	256.555,01
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) Società di capitali		
b) Enti non - profit		
c) Altri soggetti		
2) Altri titoli		
TOTALE III	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Conto di tesoreria	12.517,08	38.842,27
a) Istituto tesorerie	12.517,08	38.842,27
b) Banca d'Italia		
2) Altri depositi bancari e postali		
3) Denaro e valori in cassa		
4) Altri conti presso la tesoreria intestati all'ente		
TOTALE IV	12.517,08	38.842,27
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	305.470,09	295.397,28
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei	-	
2) Risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.156.561,69	9.146.488,88

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31/12/23	31/12/22
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	8.369.368,60	8.369.368,60
a) all'1/1/2023 (o comunque iniziale)	8.369.368,60	8.369.368,60
b) variazioni		
II Contributi in c/capitale all'1/1/2023 (o comunque iniziali)	-	-
III Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	-	-
IV Donazioni vincolate ad investimenti	-	-
V Donazioni di Immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	-	-
VI Riserve	-	-
a) da risultato economico di esercizi precedenti		
b) da capitale		
c) da permessi di costruire		
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e) altre riserve indisponibili		
VII Utili (Perdite) portati a nuovo	- 308.269,61	
VIII Utile (Perdita) dell'esercizio	- 404.171,84	- 308.269,61
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.656.927,15	8.061.098,99
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza		
2) Per imposte		
3) Per imposte differite		
4) Altri	122.442,00	40.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	122.442,00	40.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	-	-
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento		
a) prestiti obbligazionari		
b) v/ altre amministrazioni pubbliche		
c) verso banche		
d) verso tesoriere		
e) verso altri finanziatori		
2) Debiti verso fornitori	1.217.956,33	929.589,43
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.217.956,33	929.589,43
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Acconti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti per trasferimenti e contributi		
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b) altre amministrazioni pubbliche		
c) imprese controllate		
d) imprese partecipate		
e) altri soggetti		
5) Altri debiti	159.236,21	115.800,46
a) tributari	101.678,37	69.045,09
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.793,69	11.724,26
c) per attività svolta per c/terzi		
d) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	-	-
e) altri	46.764,15	35.031,11
TOTALE DEBITI (D)	1.377.192,54	1.045.389,89
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I Ratei passivi	-	-
II Risconti passivi	-	-
1) Contributi agli investimenti	-	-
a) da altre amministrazioni pubbliche		
b) da altri soggetti		
2) Concessioni pluriennali	-	-
3) Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.156.561,69	9.146.488,88

CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		1.142.837,13	1.142.837,13
2) beni di terzi in uso			
3) beni dati in uso a terzi			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) garanzie prestate a imprese controllate			
6) garanzie prestate a imprese partecipate			
7) garanzie prestate a altre imprese			
8) garanzie ricevute			
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.142.837,13	1.142.837,13

CONTO ECONOMICO		31/12/23	31/12/22
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi da attività per servizi alla persona		1.085.027,25	1.100.805,38
a) Rette		1.085.027,25	1.100.805,38
b) Oneri a rilievo sanitario			
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
d) Altri ricavi			
2. Costi capitalizzati			
a) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti imputati all'esercizio			
3. Variazione delle rimanenze di attività in corso			
4. Variazioni dei lavori in corso di produzione			
5. Proventi e ricavi diversi			
a) Da utilizzo del patrimonio immobiliare			
b) Proventi da trasferimenti correnti			
c) Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse			
d) Plusvalenze ordinarie			
e) Sopravvenienze ed insussistenze attive			
f) Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici			
g) Altri ricavi istituzionali			
6. Contributi in conto esercizio		3.639,43	95.710,64
a) Contributi dalla Regione		3.639,43	95.710,64
b) Contributi dalla Provincia/Città Metropolitana			
c) Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale			
d) Contributi dall'Azienda Sanitaria			
e) Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici			
f) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti			
g) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti			
h) Altri contributi da privati			
7. Altri ricavi e proventi			
TOTALE A		1.088.666,68	1.196.516,02

CONTO ECONOMICO	31/12/23	31/12/22
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
8. Acquisti di beni	13.369,22	18.393,23
a) Beni per attività socio sanitaria	-	180,00
b) Beni per attività socio - assistenziale		
c) Beni tecnico-economali	10.613,66	11.643,24
d) Altri beni	2.755,56	6.569,99
9. Acquisti di servizi	989.828,20	1.090.975,16
a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	315.005,95	310.945,55
b) Servizi esternalizzati	387.525,83	387.178,22
c) Trasporti	-	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	15.608,00	16.228,00
e) Altre consulenze	36.513,20	111.559,50
f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	-	-
g) Utenze	147.280,92	190.671,92
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	34.525,08	17.976,73
i) Costi per organi Istituzionali	46.647,20	46.550,40
j) Assicurazioni	1.906,07	4.987,89
k) Altri	4.815,95	4.876,95
10. Godimento di beni di terzi	-	-
a) Affitti	-	-
b) Canoni di locazione finanziaria	-	-
c) Service	-	-
11. Personale	319.641,53	324.145,59
a) Salari e stipendi	251.978,34	250.460,27
b) Oneri sociali	67.175,19	73.685,32
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Altri costi	488,00	
12. Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali		
c) Svalutazione delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
13. Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	-	-
a) Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio- sanitari		
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico- economici		
14. Accantonamenti ai fondi rischi	122.442,00	
15. Oneri diversi di gestione	17.045,53	51.659,64
a) Costi amministrativi	4.780,64	633,56
b) Imposte non sul reddito	-	
c) Tasse	-	
d) Altri	4.645,01	11.026,08
e) Minusvalenze ordinarie	-	
f) Sopravvenienze ed insussistenze passive	7.619,88	40.000,00
g) Contributi erogati ad aziende non-profit		
TOTALE B	1.462.326,48	1.485.173,62
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	- 373.659,80	- 288.657,60

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. Proventi da partecipazioni	-	-
a) In società partecipate		
b) Da altri soggetti		
17. Altri proventi finanziari	247,96	-
a) Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante		
b) Interessi attivi bancari e postali	247,96	
c) Proventi finanziari diversi		
18. Interessi passivi ed altri oneri finanziari	8.800,00	23,19
a) Su mutui		
b) Bancari	8.800,00	23,19
c) Oneri finanziari diversi		
TOTALE C)	- 8.552,04	- 23,19
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. Rivalutazioni	-	-
a) Di partecipazioni		
b) Di altri valori mobiliari		
20. Svalutazioni	-	-
a) Di partecipazioni		
b) Di altri valori mobiliari		
TOTALE D)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	- 382.211,84	- 288.680,79
21. Imposte sul reddito	21.960,00	19.588,82
a) Irap	21.960,00	19.588,82
b) Ires		
UTILE O (PERDITA) DI ESERCIZIO	- 404.171,84	- 308.269,61

RENDICONTO FINANZIARIO		31/12/23
(+)	RISULTATO DI ESERCIZIO	- 404.171,84
(+/-)	ammortamenti immobilizzazioni materiali	-
(+/-)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-
	Ammortamenti	-
(+/-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-
(+/-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-
	+/- utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	-
(+/-)	accantonamenti TFR	-
(+/-)	pagamenti TFR	-
	+/- TFR	-
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-
(+/-)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-
(+/-)	utilizzo fondi svalutazioni	-
	+/- Fondi svalutazione di attività	-
(+/-)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	-
(+/-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-
	+/- Fondo per rischi ed oneri futuri	-
	TOTALE Flusso della gestione corrente	- 404.171,84
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	-
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	-
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	-
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	288.366,90
(+/-)	aumento/diminuzione debiti tributari	32.633,28
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	- 930,57
(+/-)	aumento/diminuzione altri debiti	94.175,04
(+/-)	aumento/diminuzione debiti (esclusi fornitori di immobilizzazioni e c/c bancari e istituto tesoriere)	414.244,65
(+/-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	-
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	- 36.398,00
(+/-)	diminuzione/aumento di crediti	- 36.398,00
(+/-)	diminuzione/aumento del magazzino	-
(+/-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	-
(+/-)	diminuzione/aumento rimanenze	-
(+/-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	-
	A - Totale operazioni di gestione reddituale	377.846,65

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(+/-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	-
(+/-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	-
(+/-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
(+/-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	
(+/-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-
(+/-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	-
(+/-)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
(+/-)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	-
(+/-)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	-
(+/-)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	-
(+/-)	Acquisto terreni	-
(+/-)	Acquisto fabbricati	
(+/-)	Acquisto impianti e macchinari	
(+/-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	
(+/-)	Acquisto mobili e arredi	
(+/-)	Acquisto automezzi	
(+/-)	Acquisto altri beni materiali	-
(+/-)	Immobilizzazioni materiali in corso	
(+/-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-
(+/-)	Valore netto contabile terreni dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	-
(+/-)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile automezzi dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	-
(+/-)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	-
(+/-)	Acquisto crediti finanziari	
(+/-)	Acquisto titoli	
(+/-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	
(+/-)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	
(+/-)	Valore netto contabile titoli dismessi	
(+/-)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	-
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	-
B - Totale attività di investimento		-

ATTIVITÀ' DI FINANZIAMENTO		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura IRAP)	
(+/-)	aumento fondo di dotazione	-
(+/-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	
(+/-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto	
(+/-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	- 404.171,84
(+/-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere	-
(+/-)	assunzione nuovi mutui	
(+/-)	mutui quota capitale rimborsata	
C - Totale attività di finanziamento		- 404.171,84
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		- 26.325,19
DIFFERENZA LIQUIDITÀ' TRA INIZIO E FINE ESERCIZIO		- 26.325,19

Nota Integrativa

PREMESSA

La Nota integrativa, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 16, comma 6 della l.r. 2/2019, deve indicare quanto di seguito indicato:

- a) i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore;
- b) i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni;
- c) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute;
- e) l'ammontare e la composizione dei crediti e dei debiti, distinguendo quelli di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali;
- f) la composizione delle voci "ratei e risconti";
- g) la composizione delle voci di patrimonio netto;
- h) la composizione dei conti d'ordine;
- i) la ripartizione dei ricavi dell'esercizio, distinti per tipologia d'attività;
- j) l'ammontare e la composizione dei proventi e degli oneri finanziari e dei proventi da partecipazione;
- k) la composizione degli oneri e proventi straordinari;
- l) il numero medio dei dipendenti;
- m) l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai componenti dell'Organo di revisione contabile;
- n) tutte le altre informazioni ritenute utili alla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Il bilancio d'esercizio in commento è riguarda l'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI INCREMENTO DA PATRIMONIO NETTO

Non risultano suddetti crediti vantati alla data di chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2023
IMMOBILE ISTITUTO	8.832.930,00
INFRASTRUTTURE	12.959,00
MOBILI E ARREDI	5.202,60
TOTALE	8.851.091,60

Non sono stati effettuati ammortamenti stante la vetustà degli immobili relativi al patrimonio indisponibile ai sensi del documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state rilevate operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Non sono state rilevate rimanenze

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati rilevati strumenti finanziari derivati

Crediti

I crediti se iscritti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo corrispondente con i valori contabili e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

CREDITI	31/12/2023
CREDITI DA RETTE PRIVATI CDR	158.597,67 €
FATTURE DA EMETTERE	42.499,00 €
CREDITI DA REGIONE LAZIO	91.856,34 €
TOTALE CREDITI	256.555,01 €

In relazione ai crediti per rette di ricovero, si fa presente che è stato rilevato un apposito fondo di svalutazione crediti pari all'importo complessivo consegnato al legale di fiducia incaricato del recupero delle somme stesse.

I crediti verso la Regione: i valori si riferiscono a un credito verso la Regione Lazio per il residuo di un contributo assegnato all'ASP dalla Regione Lazio nel 2021 per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, progetto da realizzare con la consulenza e assistenza della società cooperativa Time4Child.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2023
CONTO DI TESORERIA	12.517,08 €

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si comunica che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono iscritti nelle attività ratei e risconti attivi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31/12/24	31/12/22
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	8.369.368,60	8.369.368,60
a) all'1/1/2023 (o comunque iniziale)	8.369.368,60	8.369.368,60
b) variazioni		
II Contributi in c/capitale all'1/1/2023 (o comunque iniziati)	-	-
III Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	-	-
IV Donazioni vincolate ad investimenti	-	-
V Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	-	-
VI Riserve	-	-
a) <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
b) <i>da capitale</i>		
c) <i>da permessi di costruire</i>		
d) <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		
e) <i>altre riserve indisponibili</i>		
VII Utili (Perdite) portati a nuovo	- 308.269,61	
VIII Utile (Perdita) dell'esercizio	- 404.171,84	- 308.269,61
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.656.927,15	8.061.098,99

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 122.442,00.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi se iscritti, rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma non precisamente quantificabili.

Nello specifico viene appostato un fondo di svalutazione crediti per l'importo delle rette da recuperare come da incarico affidato al legale di fiducia.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato non è iscritto tra le passività.

I dipendenti in quanto si applica il regime previdenziale ed assistenziale dei dipendenti degli enti locali sono iscritti alla gestione ex Inadel per la corresponsione del Trattamento di Fine Rapporto che verrà corrisposto direttamente dall'INPS

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.377.192,54.

L'importo debitorio comprende:

- debiti v/fornitori;
- debiti tributari;
- debiti previdenziali e assistenziali;
- debiti v/altri;

Nei debiti v/altri sono inseriti i debiti iscritti a ruolo presso l'agenzia della riscossione.

La composizione delle singole voci è rappresentata nella seguente tabella:

	31/12/23	31/12/22
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	-	-
a) prestiti obbligazionari		
b) v/ altre amministrazioni pubbliche		
c) verso banche		
d) verso tesoriere		
e) verso altri finanziatori		
2) Debiti verso fornitori	1.217.956,33	929.589,43
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.217.956,33	929.589,43
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Acconti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti per trasferimenti e contributi	-	-
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b) altre amministrazioni pubbliche		
c) imprese controllate		
d) imprese partecipate		
e) altri soggetti		
5) Altri debiti	159.236,21	115.800,46
a) tributari	101.678,37	69.045,09
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.793,69	11.724,26
c) per attività svolta per c/terzi		
d) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	-	-
e) altri	46.764,15	35.031,11
TOTALE DEBITI (D)	1.377.192,54	1.045.389,89

Sono stati valutati al loro valore nominale corrispondente con i valori contabili e non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si comunica che non sono state effettuate operazioni a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono iscritti nelle passività ratei e risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico, né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del Codice Civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare, sono presenti impegni su esercizi futuri per €. 1.142.837,13, in quanto trattasi di un vecchio residuo passivo della previgente contabilità finanziari pari alla cessione delle quote di partecipazione della società SRA Giovanni XXIII spa non impiegati in investimenti, che in contabilità economico patrimoniale non corrispondendo a debiti verso terzi in sede di redazione della tabella B1 di conversione hanno trovato imputazione nei conti di ordine

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette di ricovero	1.085.027,25
Totale	1.085.027,25

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nazionale	1.085.027,25
Totale	1.085.027,25

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.639,43 nello specifico contributo assegnato dalla Regione Lazio per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 989.828,20.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/23	31/12/22
9. Acquisti di servizi	989.828,20	1.090.975,16
a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	315.005,95	310.945,55
b) Servizi externalizzati	387.525,83	387.178,22
c) Trasporti	-	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	15.608,00	16.228,00
e) Altre consulenze	36.513,20	111.559,50
f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	-	-
g) Utenze	147.280,92	190.671,92
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	34.525,08	17.976,73
i) Costi per organi istituzionali	46.647,20	46.550,40
j) Assicurazioni	1.906,07	4.987,89
k) Altri	4.815,95	4.876,95

Spese per godimento beni di terzi

Non sono state sostenute spese per godimento beni di terzi.

Spese per il personale

	31/12/23	31/12/22
11. Personale	319.641,53	324.145,59
a) Salari e stipendi	251.978,34	250.460,27
b) Oneri sociali	67.175,19	73.685,32
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Altri costi	488,00	

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/23	31/12/22
15. Oneri diversi di gestione	17.045,53	51.659,64
a) Costi amministrativi	4.780,64	633,56
b) Imposte non sul reddito	-	
c) Tasse	-	
d) Altri	4.645,01	11.026,08
e) Minusvalenze ordinarie	-	
f) Sopravvenienze ed insussistenze passive	7.619,88	40.000,00
g) Contributi erogati ad aziende non-profit		

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Altri proventi finanziari**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 del codice civile, si rilevano altri proventi finanziari per 247,96 €.

	Altri proventi finanziari
Altri	247,96
Totale	247,96

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	8.800,00
Totale	8.800,00

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRAP	21.960,00
Totale	21.960,00

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	5
Totale Dipendenti	8

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori

	Amministratori
Compensi	36.400,00

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore dei conti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.613,00
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.613,00

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si comunica che non esistono.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si comunica che i predetti impegni sono indicati nei conti d'ordine.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si comunica che non esistono.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si comunica che non esistono.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone quale destinazione del risultato d'esercizio il riporto a nuovo della perdita di esercizio di € (308.269,61) al fine di poterla ripianare contestualmente con le perdite pregresse mediante il Fondo di Dotazione.

Viterbo li 6.07/2024

Per il c.d.a.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Piferi

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PREMESSA

In coerenza con quanto previsto all'art. 16, comma 6 della Lr. 22 febbraio 2019 n. 2 si fornisce di seguito la relazione sulla gestione dell'Azienda per l'anno riferito al Bilancio di esercizio 2023.

2. ORIGINE E SCOPO DELL'ASP GIOVANNI XXIII

Il Centro Geriatrico Giovanni XXIII è una ASP (Azienda di Servizi alla Persona, derivante dalla trasformazione ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n.17 della precedente IPAB, ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 c.d. Legge Crispi), regolamentata dal D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della L. 8 novembre 2000, n. 328).

Scopo del Centro è quello di garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata all'ospite anziano, autonomo o meno, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

Tale tipologia interventistica si fonda quindi oltre che sul miglioramento continuo delle prestazioni, anche sulla trasparenza dell'operato e dell'etica professionale. A tutto ciò si aggiunge la consapevolezza che per la soddisfazione ottimale del cliente risulta fondamentale l'umanità, concetto chiave che, insieme a tutto il resto, contribuisce all'erogazione di un servizio di elevata qualità.

3. ATTIVITA' STATUTARIE ED ANALISI DEI RISULTATI OTTENUTI

L'attività socioassistenziale dell'ASP Giovanni XXIII è stata svolta secondo i canoni ormai consolidati della gestione operativa che era già in possesso prima della trasformazione in ASP.

Sono ammessi al Centro Geriatrico Giovanni XXIII tutte le persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti e le persone anziane bisognose di particolare attenzione e cura.

Nonostante le grandi potenzialità dell'Ente in termini di strutture e possibilità di progettazione, attualmente l'Ente deve cercare di efficientare le proprie performance mettendo a reddito la totalità delle strutture a disposizione e dei servizi erogabili.

4. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

Dall'analisi dei costi si evince che l'ASP Giovanni XXIII ha un'alta incidenza dei costi fissi che, non potendo intervenire sul margine operativo (vedi ritocco delle rette) può essere sopportato solo un aumento di volumi dei ricavi; quindi, aumentando il numero degli ospiti o integrando la gestione con servizi aggiuntivi.

5. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

L'Ente non ha effettuato investimenti nell'esercizio considerato, salvo l'acquisto di mobili di importo modesto e qualche lavoro di manutenzione effettuato sugli immobili di proprietà.

6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

La seguente tabella rileva il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno 2023:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	5
Totale Dipendenti	8

7. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Premessa che è in essere un continuo scambio informativo con la Regione Lazio in relazione alla possibilità di fusioni con altre ASP.

Considerato che per le operazioni di fusione predette sono state avviate tutte le attività propedeutiche che dovrebbero giungere a conclusione già nel 2024.

Per quanto premesso e considerato le attività progettuali da sviluppare in maniera autonoma sono state sospese nell'attesa di essere sviluppate all'interno della nuova ASP derivante dalle operazioni suddette.

**RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO
AL
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2023
DELL'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO**

Premessa

Il Revisore Unico, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c. nonché quelle previste dalle leggi e regolamenti regionali applicabili in materia (Legge Regione Lazio n.2/2019 e Regolamento della Regione Lazio n.5/2020).

Quello chiuso al 31 dicembre 2023 è il bilancio consuntivo redatto secondo il principio economico patrimoniale, in linea con quanto previsto dagli "Indirizzi in materia di contabilità delle ASP" allegati al Regolamento della Regione Lazio n.5/2020.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c. ".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il sottoscritto è stato nominato Revisore con Decreto del Presidente della Regione Lazio in data 16 maggio 2024 quindi la revisione legale, del bilancio d'esercizio dell'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO – costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione – che chiude con un disavanzo di d'esercizio di euro 404.171 si è svolta in brevissimo tempo con tutte le complicità del caso.

A mio giudizio, e tenendo conto di quanto sopra, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO – al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità, per quanto applicabili, ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito alcuni elementi probativi, tenendo conto del breve tempo avuto a disposizione, minimamente sufficienti su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che

sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa dell'ASP.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto la prudenza professionale. Inoltre:

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio del presupposto della continuità aziendale, tenendo anche conto che la Regione Lazio possa fornire un supporto finanziario se necessario, e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

Il Consiglio di amministrazione dell'ASP GIOVANNI XXIII VITERBO è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ASP GIOVANNI XXIII al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Dal momento della nomina la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dalle leggi e dai regolamenti regionali applicabili in materia.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato, nel breve tempo a disposizione, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere significativamente l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e non vi sono, allo stato, elementi da segnalare.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questi ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e quanto in precedenza esposto non rilevo motivi ostativi nell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Roma, 6 luglio 2024

Il Revisore Unico
Luca Scarpa

